

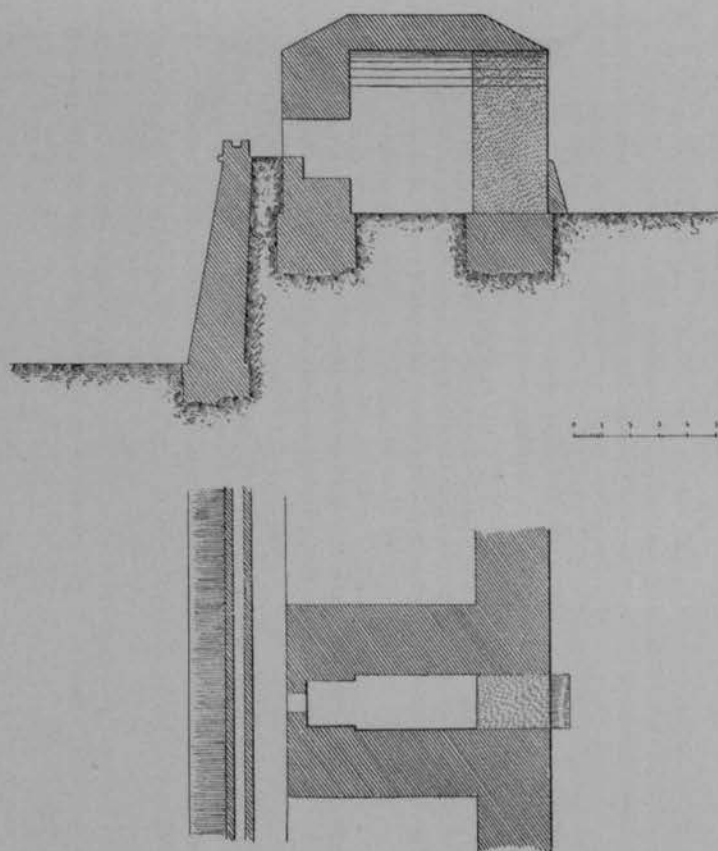


FIG. 60 — SPACCATO E PIANTA DI UNA TORRICELLA DELLE ANTICHE MURA DI CANDIA.

muraglia orientale. Questa, sperduta da prima nell'orecchione della piattaforma rovescia, apparisce evidente soltanto al di sotto della chiesa di S. Francesco; e riveste per di fuori l'irregolare terreno su cui sorge la città vecchia, la quale di bel nuovo — anzi assai più che non altrove — sorge elevata dal livello della sottostante valletta. La muraglia, inclinata a scarpa esternamente, sporge dal suolo interno solo con un parapetto dello spessore di m. 0,60—0,85, con merli o merloni. Per la maggior parte però fu rimodernata negli ultimi tempi di dominio veneto, e modificata poi ancora ripetutamente e radicalmente dai Turchi.

A un tratto, dopo essersi confusa in parte colle costruzioni del soprastante cavaliere Zane, essa si biforca: un ramo, costruito certo in epoca non molto remota, prosegue allacciandosi direttamente al muro della cortina appartenente alla nuova cinta. A metà di esso si apriva già un andito ad avvolto (largo m. 1,40,